

**CONFERENZA DI ADESIONE
ALL'UNIONE EUROPEA
– ALBANIA –**

**Bruxelles, 8 maggio 2025
(OR. en)**

AD 6/25

LIMITE

CONF-ALB 6

DOCUMENTO DI ADESIONE

Oggetto: **POSIZIONE COMUNE DELL'UNIONE EUROPEA**
 – Gruppo di capitoli 3: competitività e crescita inclusiva

POSIZIONE COMUNE DELL'UNIONE EUROPEA

(a seguito della posizione negoziale dell'Albania AD 2/25 CONF-ALB 2 REV 1)

Gruppo di capitoli di negoziato: 3

Competitività e crescita inclusiva

Compresi i capitoli 10 - Trasformazione digitale e media, 16 - Fiscalità, 17 - Politica economica e monetaria, 19 - Politica sociale e occupazione, 20 - Politica delle imprese e politica industriale, 25 - Scienza e ricerca, 26 - Istruzione e cultura e 29 - Unione doganale

Questa posizione dell'Unione europea si basa sulla posizione generale da essa manifestata per la conferenza di adesione con l'Albania (AD 5/22 CONF-ALB 2) ed è soggetta ai principi di negoziato ivi approvati, segnatamente:

- la posizione espressa dall'Albania o dall'UE su un capitolo specifico dei negoziati non pregiudica in alcun modo la posizione che può essere adottata su altri capitoli,
- gli accordi, compresi gli accordi parziali, raggiunti nel corso dei negoziati su capitoli specifici non possono essere considerati definitivi fino alla conclusione di un accordo globale su tutti i capitoli

e ai requisiti di cui ai punti 2, 3, 5, 10, 14, 16, 23, 26, 28, 31, 38, 39, 45, 46, 47 e 48 del quadro di negoziazione.

L'UE incoraggia l'Albania a proseguire il processo di allineamento all'*acquis* dell'UE e la sua effettiva attuazione e applicazione nonché, in generale, a sviluppare già prima dell'adesione politiche e strumenti il più possibile simili a quelli dell'UE.

L'UE rileva che l'Albania, nella sua posizione AD 2/25 CONF-ALB 2 REV 1, accetta l'*acquis* dell'UE per il gruppo di capitoli 3 in vigore al 28 febbraio 2025 e dichiara di essere pronta ad attuarlo entro la data di adesione all'Unione europea, tranne per i settori dei capitoli 16 e 19 per i quali ha richiesto un periodo transitorio come indicato di seguito.

A titolo di risposta generale alle richieste di periodi transitori e deroghe formulate dall'Albania, l'UE ricorda la propria posizione generale di negoziato secondo cui le misure transitorie devono essere eccezionali, limitate nel tempo e nella portata nonché corredate di un piano che preveda fasi chiaramente definite per l'applicazione dell'*acquis* dell'UE. Tali misure non possono dar luogo a modifiche delle regole o delle politiche dell'UE, perturbarne il corretto funzionamento o comportare distorsioni di concorrenza significative.

1. Capitolo 10 - Trasformazione digitale e media

L'UE accoglie con favore l'**assetto istituzionale** ben strutturato e l'elevato livello di **allineamento giuridico** dell'Albania. Prende atto dei progressi compiuti dal paese nel settore della trasformazione digitale, in particolare per quanto riguarda la digitalizzazione dei servizi pubblici. L'UE invita l'Albania ad allineare la sua legislazione vigente all'*acquis* dell'UE nei settori dei documenti elettronici, delle banche dati statali e della consultazione pubblica nonché ad allineare la sua agenda digitale all'*acquis* dell'UE. L'UE prende atto con soddisfazione della nuova legge albanese sulla cibersecurity allineata alla direttiva NIS 2 ⁽¹⁾.

L'UE accoglie con favore l'elevato livello di allineamento dell'Albania all'*acquis* dell'UE nel settore delle **comunicazioni elettroniche** e delle **tecnologie dell'informazione**, in particolare con l'adozione della nuova legge sulle comunicazioni elettroniche, allineata al codice europeo delle comunicazioni elettroniche ⁽²⁾. Prende atto degli sforzi compiuti dal paese in merito alle misure delineate nella tabella di marcia per la riduzione delle tariffe di roaming tra l'UE e i Balcani occidentali. Invita l'Albania ad adottare misure volte a promuovere l'equità e la trasparenza per gli utenti commerciali dei servizi di intermediazione online. L'UE sottolinea che l'Albania dovrebbe garantire il pieno allineamento all'*acquis* dell'UE in materia di blocchi geografici ⁽³⁾ e altre forme di discriminazione basate sulla nazionalità, sul luogo di residenza o sul luogo di stabilimento dei clienti nell'ambito del mercato interno. Invita altresì il paese a continuare ad attuare le misure del pacchetto di strumenti per la cibersecurity del 5G (attraverso le necessarie disposizioni regolamentari) e ad allinearsi, tra l'altro, al regolamento sui servizi digitali ⁽⁴⁾, al regolamento sui mercati digitali ⁽⁵⁾, al regolamento europeo sulla libertà dei media e alla decisione sulla frequenza ultraelevata ⁽⁶⁾.

L'UE prende atto del parziale allineamento dell'Albania all'*acquis* dell'UE in materia di **trasformazioni digitali**. Si compiace dell'elevato livello di allineamento del paese all'*acquis* dell'UE relativo all'identificazione elettronica, ai dati aperti e alla banda larga. L'UE invita l'Albania a intensificare gli sforzi per allinearsi pienamente all'*acquis* dell'UE nel settore della trasformazione digitale e in particolare della cibersecurity ⁽⁷⁾. Invita inoltre l'Albania ad allinearsi al regolamento dell'UE sull'intelligenza artificiale ⁽⁸⁾.

⁽¹⁾ Direttiva (UE) 2022/2555.

⁽²⁾ Direttiva (UE) 2018/1972.

⁽³⁾ Regolamento (UE) 2018/302.

⁽⁴⁾ Regolamento (UE) 2022/2065.

⁽⁵⁾ Regolamento (UE) 2022/1925.

⁽⁶⁾ Decisione (UE) 2017/899.

⁽⁷⁾ Regolamento sulla ciberresilienza (regolamento (UE) 2024/2847).

⁽⁸⁾ Regolamento (UE) 2024/1689.

L'UE accoglie con favore l'elevato livello di allineamento dell'Albania all'*acquis* dell'UE nel settore dei **media audiovisivi**. Rileva che i piani dell'Albania sono in linea con i quadri strategici dell'UE. Invita il paese ad avvalersi appieno del programma Europa digitale. Sottolinea la necessità che l'Albania consideri prioritario il pieno allineamento alla direttiva sui servizi di media audiovisivi ⁽⁹⁾.

L'UE si compiace del fatto che l'Albania disponga di un quadro giuridico e strategico per la **lotta alla corruzione nel settore della trasformazione digitale**. Incoraggia il paese a mantenere un sistema di monitoraggio che garantisca l'attuazione del quadro, con particolare attenzione al settore dei media.

2. Capitolo 16 - Fiscalità

L'UE prende atto del parziale allineamento del quadro giuridico dell'Albania all'*acquis* dell'UE in materia di **imposizione indiretta**. Invita il paese ad allineare la sua legislazione all'*acquis* dell'UE, compresa la direttiva relativa al sistema comune d'imposta sul valore aggiunto ⁽¹⁰⁾. Rileva inoltre che l'Albania deve allinearsi all'intero *acquis* dell'UE sull'IVA ⁽¹¹⁾. L'UE sottolinea che l'Albania dovrebbe allineare la propria legislazione all'*acquis* in materia di tassazione delle autovetture e di accise, compresi tabacco e alcol. Rammenta che l'Albania deve eliminare qualsiasi tassazione discriminatoria e la invita a ridurre le esenzioni fiscali e i ruling fiscali.

Per quanto riguarda le richieste dell'Albania di deroghe, periodi transitori ed esenzioni rispetto all'*acquis* dell'UE, l'Unione ricorda che qualsiasi deviazione dal sistema dell'IVA dell'UE in relazione alla base imponibile potrebbe incidere sulle risorse proprie dell'Unione per le quali la base imponibile dovrebbe essere adeguata conformemente all'*acquis* pertinente.

⁽⁹⁾ Direttiva (UE) 2018/1808.

⁽¹⁰⁾ Direttiva 2006/112/CE, quale modificata.

⁽¹¹⁾ Ciò comprende, tra l'altro, la direttiva 2008/9/CE del Consiglio, la tredicesima direttiva 86/560/CEE del Consiglio, la direttiva 2006/79/CE del Consiglio, la direttiva 2007/74/CE del Consiglio e la direttiva 2009/132/CE del Consiglio.

L'UE prende atto della richiesta dell'Albania di deroghe transitorie all'*acquis* in materia di IVA al fine di:

- a) esentare (senza diritto a detrazione) fino al 31 dicembre 2035 l'importazione, l'acquisto intracomunitario e la fornitura dei seguenti fattori di produzione agricoli: macchine agricole, animali vivi destinati all'ingrasso, animali vivi di razza pura, femmine gravide e non gravide per la riproduzione, nonché materiale biologico per l'inseminazione artificiale.

L'UE invita l'Albania a riconsiderare la sua richiesta e a prevedere misure strategiche alternative, in particolare le percentuali forfettarie di compensazione nell'ambito del regime comune forfettario per i produttori agricoli;

- b) esentare (con diritto a detrazione) fino al 31 dicembre 2036 l'importazione, l'acquisto intracomunitario e la fornitura di veicoli elettrici a batteria e veicoli elettrici ibridi ricaricabili (PHEV) che non siano stati precedentemente immatricolati per funzionare al di fuori dell'Albania.

L'UE invita l'Albania a riconsiderare la richiesta alla luce dei suoi effetti transfrontalieri negativi;

- c) applicare un'aliquota ridotta del 10 % fino al 31 dicembre 2035 all'importazione, all'acquisto intracomunitario e alla fornitura di attrezzature militari.

L'UE incoraggia l'Albania a valutare la possibilità di conseguire i suoi obiettivi di difesa assegnando a tal fine le entrate derivanti dall'attuazione dell'*acquis* in materia di IVA;

- d) esentare con diritto a detrazione fino al 31 dicembre 2036 l'importazione, l'acquisto intracomunitario e le cessioni di beni nonché le prestazioni di servizi destinati a essere utilizzati o collocati nei parchi tecnologici e scientifici.

L'UE invita l'Albania a fornire maggiori informazioni sulla portata della deroga richiesta e sul suo impatto finanziario prima che l'UE possa adottare una posizione su tale richiesta;

- e) esentare con diritto a detrazione fino al 31 dicembre 2034 l'importazione, l'acquisto intracomunitario e le cessioni di beni nonché le prestazioni di servizi destinati a essere utilizzati o collocati nelle zone di sviluppo tecnologico ed economico.

L'UE invita l'Albania a fornire maggiori informazioni sulla portata della deroga richiesta e sul suo impatto finanziario prima che l'UE possa adottare una posizione su tale richiesta.

Per quanto riguarda gli accordi contrattuali eventualmente conclusi dall'Albania con operatori nei parchi o nelle zone di cui alle lettere d) ed e), l'UE sottolinea che, in quanto paese candidato, l'Albania è tenuta a garantire la conformità di tali accordi all'*acquis* dell'UE entro il momento della sua adesione all'Unione e non può essere vincolata da accordi contrattuali tesi a disapplicare detto *acquis*. L'UE invita l'Albania a consigliare gli operatori attuali in merito e ad astenersi dal concludere ulteriori obblighi contrattuali di tale tipo fino a quando non avrà ottenuto eventuali deroghe all'*acquis*;

- f) applicare fino al 31 dicembre 2036 un'aliquota IVA ridotta del 6 % alle prestazioni di servizi di manutenzione, pulizia, magazzinaggio e riparazione delle imbarcazioni a Durres, Vlora e Saranda Marinas ⁽¹²⁾.

L'UE invita l'Albania a riconsiderare la sua richiesta in quanto inciderebbe negativamente sulla concorrenza equa nel mercato unico.

L'UE prende atto della richiesta dell'Albania delle seguenti deroghe permanenti all'*acquis* in materia di IVA al fine di:

- a) esentare (con diritto a detrazione) il trasporto internazionale di persone.

L'UE ritiene che la richiesta di deroga non sia necessaria alla luce dell'articolo 98, paragrafo 2, lettera a), e dell'allegato III, punto 5, della direttiva 2006/112/CE;

- b) esentare (senza diritto a detrazione) le cessioni di fabbricati o di parti di fabbricati e la cessione del terreno sul quale è situato il fabbricato, consentendo nel contempo alle persone giuridiche che acquistano fabbricati non destinati a uso residenziale di optare per l'imposizione.

L'UE invita l'Albania a fornire maggiori informazioni riguardo a tale richiesta di deroga, anche in merito all'attuale regime fiscale per fabbricati e terreni nonché alla necessità, alla portata e all'impatto economico e finanziario, prima che l'UE possa adottare una posizione su tale richiesta.

(12) Riparazione, manutenzione, pulizia e magazzinaggio delle imbarcazioni.

L'UE prende atto della richiesta dell'Albania delle seguenti deroghe transitorie all'*acquis* in materia di accise:

- a) un periodo fino al 31 dicembre 2033 per soddisfare gradualmente (conformemente a un calendario incluso nella sua posizione negoziale) i requisiti della direttiva 2011/64/UE per quanto riguarda sia l'inclusione di un elemento ad valorem nella sua accisa sulle sigarette sia il livello minimo di accisa.

L'UE ritiene che il calendario proposto dall'Albania per l'allineamento all'*acquis* debba essere riesaminato alla luce dei possibili effetti transfrontalieri di tali aliquote più basse prima che l'UE possa adottare una posizione su tale richiesta;

- b) un periodo fino al 31 dicembre 2036 per soddisfare gradualmente (conformemente a un calendario incluso nella sua posizione negoziale) i requisiti minimi sulle accise di cui alla direttiva 2003/96 per quanto riguarda il GPL.

L'UE invita l'Albania a fornire una giustificazione più dettagliata della richiesta, compresi le attuali condizioni economiche in questo settore in Albania e l'impatto sul bilancio, prima che l'UE possa adottare una posizione su tale richiesta;

- c) un periodo fino al 31 dicembre 2036 per soddisfare i requisiti minimi sulle accise di cui alla direttiva 2003/96/CE per quanto riguarda il gas naturale.

L'UE invita l'Albania a fornire informazioni più dettagliate sulla portata e sulla motivazione della richiesta, compresi le attuali condizioni economiche in questo settore in Albania e l'impatto sul bilancio, prima che l'UE possa adottare una posizione su tale richiesta;

- d) un periodo fino al 31 dicembre 2036 per mantenere a 100 litri la produzione annua di acquaviti di frutta che può esentare a norma dell'articolo 22, paragrafo 8, della direttiva 92/83.

Per quanto riguarda i quantitativi annui di acquaviti di frutta che gli Stati membri sono autorizzati a esentare dall'accisa sull'alcole, l'UE invita l'Albania a riconsiderare la richiesta in quanto inciderebbe negativamente sugli obiettivi politici dell'UE.

Nel settore dell'imposizione diretta, l'UE prende atto della richiesta dell'Albania di una deroga transitoria fino al 31 dicembre 2036 che le consenta di continuare a tassare alla fonte i pagamenti di interessi e di canoni effettuati da società in Albania a società consociate in altri Stati membri.

Relativamente all'attuazione della direttiva 2003/49/CE concernente gli interessi e i canoni, l'UE invita l'Albania a riconsiderare la sua richiesta per quanto riguarda gli interessi. Per quanto concerne i canoni, fatta salva la posizione finale dell'UE, l'UE chiede che l'Albania fornisca maggiori informazioni sui suoi piani per l'introduzione graduale delle norme dell'UE.

L'UE ricorda che, nel settore dell'**imposizione diretta**, la legislazione deve ancora essere pienamente allineata all'*acquis* dell'UE, tra cui la direttiva sulle fusioni ⁽¹³⁾, la direttiva intesa a garantire un livello di imposizione fiscale minimo globale per i gruppi multinazionali di imprese e i gruppi nazionali su larga scala nell'Unione ⁽¹⁴⁾ e la direttiva anti-elusione ⁽¹⁵⁾. L'UE sottolinea che tutti i soggetti fiscali devono essere trattati allo stesso modo e che qualsiasi trattamento o regime fiscale speciale deve essere abolito al momento dell'adesione.

L'UE rileva che il regime fiscale albanese è moderatamente preparato nel settore della **cooperazione amministrativa e dell'informatizzazione**. Sottolinea la necessità che l'Albania garantisca un'adeguata capacità amministrativa e l'integrità dell'amministrazione fiscale. L'UE ricorda che l'Albania deve intensificare gli sforzi volti a conseguire l'interconnessione e l'interoperabilità con i sistemi dell'UE.

L'UE si compiace del fatto che l'Albania disponga di strutture e strumenti per **prevenire la corruzione nel regime fiscale**. L'UE incoraggia l'Albania a concentrarsi sull'aumento del personale e della formazione presso la direzione generale della fiscalità e la direzione generale delle dogane. Incoraggia inoltre l'Albania a continuare a prevenire e perseguire i casi di corruzione connessi alla fiscalità. L'UE incoraggia altresì l'Albania a rafforzare i sistemi di monitoraggio dei casi di corruzione connessi alla fiscalità e a rafforzare la capacità degli organi di contrasto di svolgere indagini ed esercitare l'azione penale in tali casi.

⁽¹³⁾ Direttiva 2009/133/CE.

⁽¹⁴⁾ Direttiva (UE) 2022/2523.

⁽¹⁵⁾ Direttiva (UE) 2016/1164.

3. Capitolo 17 - Politica economica e monetaria

L'UE si compiace del fatto che, per quanto riguarda la **politica monetaria**, l'Albania registri un elevato livello di allineamento all'*acquis* dell'UE sul divieto di accesso privilegiato del settore pubblico alle istituzioni finanziarie. Rileva che la legislazione dell'Albania è parzialmente allineata all'*acquis* dell'UE sull'indipendenza della banca centrale e sul divieto di finanziamento monetario del settore pubblico. L'UE invita l'Albania ad adottare le misure necessarie per allineare pienamente gli obiettivi della Banca di Albania all'*acquis* dell'UE. Sottolinea la necessità che l'Albania intensifichi gli sforzi intesi a garantire la piena indipendenza personale del governatore, degli organi e dei membri della Banca di Albania, escludendo così ingerenze da parte del governo o del parlamento. L'UE ricorda che l'Albania deve garantire che la Banca di Albania rispetti pienamente il divieto di finanziamento monetario.

Come previsto nel quadro di negoziazione, dopo l'adesione l'Albania non entrerà immediatamente a far parte della zona euro e dell'Eurosistema. L'UE stabilirà le modalità di applicazione del quadro dell'UE per l'adozione dell'euro prima della chiusura provvisoria del presente capitolo.

L'UE si compiace del fatto che, per quanto riguarda la **politica economica**, l'Albania abbia compiuto progressi nel rafforzamento della governance di bilancio e sia parzialmente allineata all'*acquis* dell'UE sui quadri di bilancio a medio termine. L'UE prende atto del fatto che l'Albania ha parzialmente allineato la propria legislazione nazionale all'*acquis* dell'UE in materia di previsioni di bilancio, statistiche, regole di bilancio numeriche, trasparenza delle finanze pubbliche e procedura per gli squilibri macroeconomici. Sottolinea che sono necessari ulteriori sforzi per migliorare le statistiche macroeconomiche e sulla finanza pubblica dell'Albania, creare un'istituzione di bilancio indipendente, elaborare previsioni e perfezionare il suo processo di previsione. L'UE sottolinea la necessità che l'Albania allinei la sua legislazione e le sue pratiche di bilancio ai requisiti stabiliti nell'*acquis* dell'UE relativo ai quadri di bilancio nazionali ⁽¹⁶⁾.

L'UE si compiace del fatto che l'Albania disponga di un quadro legislativo e istituzionale per la **lotta alla corruzione nella politica economica e monetaria**. L'UE incoraggia l'Albania a compiere progressi, nell'ambito della costituzione di una casistica, per quanto riguarda l'attuazione nonché la prevenzione della corruzione e l'integrità dei funzionari pubblici.

(16) Direttiva 2011/85/CE, quale modificata.

4. Capitolo 19 - Politica sociale e occupazione

L'UE prende atto del parziale allineamento dell'Albania al **pilastro europeo dei diritti sociali**.

L'UE constata che l'Albania è determinata a seguire la politica e i principi dell'UE che guidano la sua politica sociale e le sue politiche occupazionali. Invita l'Albania ad adottare il suo piano d'azione sui diritti sociali in linea con il pilastro europeo dei diritti sociali.

L'UE rileva che, per quanto riguarda il **diritto del lavoro**, l'Albania è parzialmente allineata all'*acquis* dell'UE nel settore delle condizioni di lavoro e dell'informazione e consultazione dei lavoratori. L'UE incoraggia l'Albania a proseguire l'allineamento all'*acquis* dell'UE per garantire un'armonizzazione completa con tutte le norme europee del lavoro. Sottolinea la necessità che l'Albania rafforzi le capacità amministrative per le attività di contrasto e di ispezione al fine di combattere efficacemente l'occupazione informale.

L'UE prende atto del parziale allineamento dell'Albania all'*acquis* dell'UE in materia di **salute e sicurezza sul lavoro**. Prende inoltre atto del parziale allineamento dell'Albania all'*acquis* dell'UE sui luoghi di lavoro, sui rischi specifici, compresi quelli derivanti da agenti chimici, biologici e fisici, e sugli aspetti istituzionali. L'UE sottolinea che l'Albania deve allineare all'*acquis* dell'UE la sua legislazione nei settori del diritto del lavoro e della salute e sicurezza sul lavoro, nonché rafforzare le capacità istituzionali e i processi di ispezione.

L'UE prende atto della richiesta dell'Albania di un periodo transitorio fino al 31 dicembre 2032 per l'attuazione del valore limite per il monossido di azoto, il biossido di azoto e il monossido di carbonio negli impianti sotterranei in miniera e in galleria di cui alla direttiva (UE) 2017/164 della Commissione, conformemente alla direttiva 98/24/CE del Consiglio sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro.

L'UE invita l'Albania a fornire maggiori informazioni, prima che l'UE possa adottare una posizione su tale richiesta, per quanto riguarda:

- a) le attuali misure in materia di salute e sicurezza sul lavoro applicabili a tali sostanze nelle industrie e nei cantieri summenzionati;

- b) maggiori informazioni sulle imprese e sui cantieri interessati, nonché sull'impatto dell'applicazione della direttiva (UE) 2017/164 per quanto riguarda le sostanze specifiche menzionate al momento dell'adesione in tali industrie;
- c) i piani di tali industrie per conformarsi gradualmente alla direttiva (UE) 2017/164 per quanto riguarda le sostanze specifiche menzionate.

L'UE rileva che il quadro per il dialogo sociale dell'Albania è parzialmente allineato alle attuali norme e pratiche dell'UE in materia di **dialogo sociale**. L'UE sottolinea la necessità che l'Albania adotti misure per rafforzare il dialogo sociale sia bipartito che tripartito e garantire lo sviluppo delle capacità delle parti sociali.

L'UE rileva che, per quanto riguarda la **politica dell'occupazione**, l'Albania è parzialmente allineata all'*acquis* dell'UE in materia di politiche economiche e sociali, economia sociale e transizione giusta, nonché di regimi di sostegno all'occupazione e di occupazione giovanile. L'UE ricorda la necessità di rafforzare ulteriormente le misure di politica attiva del lavoro e i regimi di sostegno all'occupazione.

L'UE constata che l'Albania non è allineata all'*acquis* dell'UE in materia di **protezione sociale e inclusione sociale** e incoraggia l'Albania a intensificare gli sforzi in tal senso. Osserva inoltre che l'Albania ha parzialmente allineato all'*acquis* dell'UE il suo quadro istituzionale e giuridico relativo alle persone con disabilità e all'assistenza e tutela dei minori. L'UE invita l'Albania a rafforzare il sistema di protezione sociale, anche per i gruppi vulnerabili, e l'inclusione sociale delle persone con disabilità, compresi i minori con disabilità, in linea con gli orientamenti sulla vita indipendente e l'inclusione nella comunità delle persone con disabilità nel contesto dei finanziamenti dell'UE (17).

L'UE sottolinea inoltre la necessità che l'Albania si allinei pienamente all'*acquis* dell'UE sulla **non discriminazione e la parità tra donne e uomini in materia di occupazione e politica sociale**. Invita altresì l'Albania ad allineare ulteriormente la sua legislazione all'*acquis* dell'UE in materia di genitorialità e di parità di trattamento dei lavoratori autonomi. L'UE rileva che sono necessari ulteriori sforzi per aumentare la mobilità sul mercato del lavoro e contrastare la discriminazione dei Rom e degli Egiziani.

(17) Comunicazione della Commissione – Orientamenti sulla vita indipendente e l'inclusione nella comunità delle persone con disabilità nel contesto dei finanziamenti dell'UE.

L'UE prende atto del fatto che l'Albania chiede un periodo di transizione fino al 2056, anche per la direttiva 79/7/CEE del Consiglio relativa alla graduale attuazione del principio di parità di trattamento tra gli uomini e le donne in materia di sicurezza sociale, al fine di equiparare l'età pensionabile tra uomini e donne.

L'UE ritiene che un periodo transitorio così lungo per allineare l'età pensionabile degli uomini e delle donne non sia giustificato e che per adeguarsi all'*acquis* sia preferibile un periodo transitorio più breve, con aumenti più consistenti dell'età pensionabile delle donne. Prima che l'UE possa adottare una posizione su tale richiesta, l'UE invita l'Albania a fornire maggiori informazioni al fine di valutare la possibilità di un periodo transitorio più breve per quanto riguarda:

- a) i piani e progetti di riforma delle pensioni;
- b) un nuovo calendario di allineamento dell'età pensionabile;
- c) una valutazione dell'impatto dell'innalzamento dell'età pensionabile sulle finanze pubbliche e sul mercato del lavoro.

L'UE rileva che l'Albania ha parzialmente allineato il suo quadro istituzionale e legislativo all'*acquis* dell'UE relativo al **Fondo sociale europeo Plus**. L'UE sottolinea la necessità che l'Albania rafforzi le capacità degli organismi statali al fine di garantire la loro preparazione a gestire il Fondo sociale europeo Plus.

L'UE si compiace del fatto che l'Albania disponga di una legislazione e di una strategia nazionali globali per la **lotta alla corruzione nella politica sociale e nell'occupazione**. L'UE osserva che l'Albania mira anche ad aumentare il ricorso alla digitalizzazione come mezzo per combattere la corruzione.

5. Capitolo 20 - Politica delle imprese e politica industriale

L'UE rileva che l'Albania è parzialmente allineata agli **aspetti orizzontali della politica industriale dell'UE**, in particolare per quanto riguarda lo sviluppo delle competenze e la responsabilità sociale delle imprese. L'UE invita l'Albania a proseguire l'allineamento a tali aspetti orizzontali. Invita inoltre l'Albania ad attuare la raccomandazione del Consiglio sullo sviluppo delle condizioni quadro dell'economia sociale, che promuove le competenze imprenditoriali nelle PMI. L'UE sottolinea l'ampio approccio industriale strategico dell'Albania, incentrato sui progressi in materia di digitalizzazione, crescita verde, competenze e sviluppo settoriale. Invita inoltre l'Albania a continuare a concentrarsi sull'adozione delle migliori pratiche e politiche dell'UE in questi settori, rafforzando il proprio impegno a favore dello sviluppo sostenibile.

L'UE rileva che, nel settore della **politica e degli strumenti per le imprese**, l'Albania è parzialmente allineata alla politica e agli strumenti dell'UE per le PMI. L'UE sottolinea che l'Albania deve garantire un'adeguata capacità amministrativa al fine di assicurare un ulteriore allineamento in questi settori, rafforzare i suoi meccanismi di monitoraggio e valutazione, anche sviluppando un quadro globale per valutare le politiche a favore delle PMI e migliorando la misurazione dell'impatto. Invita l'Albania a esplorare le opportunità offerte nell'ambito del programma per il mercato unico, dei cluster e delle reti Enterprise Europe, ponendo l'accento sulle transizioni verde e digitale e sulla triplice resilienza (sociale, climatica ed economica). L'UE invita inoltre l'Albania a garantire il pieno allineamento all'*acquis* dell'UE in materia di ritardi di pagamento ⁽¹⁸⁾.

L'UE rileva il parziale allineamento dell'Albania all'*acquis* dell'UE per quanto riguarda **iniziative industriali** specifiche. Accoglie con favore i buoni progressi compiuti dall'Albania nell'allineamento all'*acquis* dell'UE in diversi settori industriali, con sforzi di rilievo in ambiti quali il tessile, il turismo e lo spazio. Per quanto riguarda il settore del turismo, l'UE invita l'Albania a rafforzare la protezione dei consumatori, la condivisione dei dati e il monitoraggio dei flussi turistici. Invita inoltre l'Albania a intensificare gli sforzi, in particolare nei settori in cui è necessario un ulteriore allineamento all'*acquis* dell'UE, tra cui le costruzioni, il settore minerario, le materie prime critiche, la difesa e l'industria siderurgica.

(18) Direttiva 2011/7/UE, in particolare l'articolo 9; e il codice di procedura civile, modificato.

L'UE si compiace del fatto che l'Albania disponga di istituzioni e strategie per **combattere la corruzione nel settore dell'industria e delle imprese**. L'UE incoraggia l'Albania a intensificare gli sforzi nella lotta contro la corruzione, in particolare attraverso la digitalizzazione dei servizi pubblici, offrendo trasparenza, efficienza e responsabilità.

6. Capitolo 25 - Scienza e ricerca

L'UE si compiace del fatto che, per quanto riguarda la **politica di ricerca e innovazione**, l'Albania sia pienamente associata a Orizzonte Europa, il programma quadro faro di ricerca e innovazione dell'Unione. L'UE invita l'Albania a intensificare gli sforzi di integrazione nello Spazio europeo della ricerca (SER). Invita anche l'Albania a consolidare l'ecosistema albanese di ricerca e innovazione e le necessarie misure di accompagnamento. L'UE invita inoltre l'Albania ad aumentare gli investimenti nella ricerca e nella scienza, compresi i finanziamenti pubblici. Incoraggia l'Albania a porre in essere le strutture necessarie per rafforzare la cooperazione tra il settore pubblico e quello privato e ad adoperarsi per ottenere statistiche più affidabili in questo settore. L'UE invita inoltre l'Albania ad attuare le strategie di specializzazione intelligente (S3) e a istituire la relativa governance dell'attuazione, il processo continuo di scoperta imprenditoriale e il sistema di monitoraggio e valutazione delle S3. L'UE incoraggia anche l'Albania ad attuare rapidamente la nuova legge sulla ricerca scientifica e la strategia nazionale per la ricerca scientifica. Invita inoltre l'Albania ad attuare rapidamente l'*acquis* relativo al consorzio per un'infrastruttura europea di ricerca ⁽¹⁹⁾.

L'UE si compiace del fatto che, per quanto riguarda **il programma quadro di ricerca e innovazione Orizzonte Europa e la realizzazione dello Spazio europeo della ricerca**, l'Albania avanzi in modo soddisfacente. L'UE invita l'Albania a coinvolgere e dialogare con una serie ancora più ampia di portatori di interessi, in particolare nel settore dell'innovazione. L'UE rileva che l'integrazione nello Spazio europeo della ricerca è ancora in fase iniziale e invita l'Albania a intensificare gli sforzi.

L'UE ricorda che, per poter essere classificata come innovatore moderato nel quadro europeo di valutazione dell'innovazione (EIS), l'Albania deve adottare un piano d'azione con misure volte a garantire progressi.

⁽¹⁹⁾ Regolamento (CE) n. 723/2009 e regolamento (UE) n. 1261/2013.

L'UE si compiace che l'Albania disponga di un quadro efficace per **combattere la corruzione nel settore della ricerca e della scienza**. Incoraggia l'Albania a proseguire il monitoraggio attivo e la rendicontazione al fine di garantire un'attuazione e un monitoraggio efficaci della strategia di lotta contro la corruzione e del relativo piano d'azione, in particolare nel settore della ricerca e dell'innovazione.

7. Capitolo 26 - Istruzione e cultura

L'UE prende atto del parziale allineamento dell'Albania all'*acquis* dell'UE in materia di **istruzione e formazione**. L'UE rileva l'interesse dell'Albania a intensificare la sua partecipazione a Erasmus+. L'UE sottolinea che l'Albania deve accordare all'istruzione una dotazione sufficiente, in linea con le sue ambizioni e i suoi obiettivi. Invita l'Albania a compiere ulteriori sforzi per quanto riguarda l'uso degli strumenti di trasparenza del quadro europeo delle qualifiche, l'istruzione basata sulle competenze e le competenze digitali. L'UE sottolinea inoltre che l'Albania deve dimostrare di aver adottato misure sufficienti per garantire un'istruzione inclusiva, anche a favore dei gruppi minoritari. L'UE prende atto delle informazioni fornite dall'Albania sui diritti all'istruzione derivanti dalla legge sulla protezione delle minoranze nazionali e dalla strategia nazionale per l'istruzione 2021-2026 e sottolinea la necessità di garantirne la piena attuazione. L'UE invita l'Albania a tenere conto della raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 ⁽²⁰⁾. In linea con la promozione di valori comuni, di un'istruzione inclusiva e della dimensione europea dell'insegnamento, tutti i livelli e i tipi di istruzione dovrebbero rafforzare la coesione sociale e un senso positivo e inclusivo di appartenenza europea che completi le identità locali, regionali e nazionali e promuova atteggiamenti tolleranti e democratici. Nel settore dell'istruzione superiore, l'UE invita inoltre l'Albania ad attuare pienamente gli impegni principali assunti nel quadro del processo di Bologna e ad allinearsi al Comunicato di Tirana. Ricorda che l'Albania deve compiere progressi sufficienti per quanto riguarda il conseguimento degli obiettivi stabiliti nel quadro dello spazio europeo dell'istruzione e istituire un sistema di monitoraggio che consenta un monitoraggio affidabile di tali obiettivi.

⁽²⁰⁾ Raccomandazione del Consiglio, del 22 maggio 2018, sulla promozione di valori comuni, di un'istruzione inclusiva e della dimensione europea dell'insegnamento (2018/C 195/01).

L'UE rileva il parziale allineamento dell'Albania all'*acquis* dell'UE relativo **all'istruzione e alla formazione professionale** (IFP). L'UE invita l'Albania a completare la legislazione di attuazione della legge sull'IFP del 2017. Invita inoltre l'Albania a potenziare l'Agenzia nazionale per la promozione dell'occupazione e delle competenze e l'Agenzia nazionale per l'IFP e le qualifiche. L'UE sottolinea che l'Albania deve garantire risorse sufficienti per ottimizzare il sistema di IFP in linea con le esigenze del mercato del lavoro, compreso lo sviluppo di capacità e l'aumento del numero e della qualità degli insegnanti nel settore dell'IFP. L'UE invita l'Albania a rafforzare i regimi di apprendistato e a promuovere un maggiore impegno a favore degli apprendistati e dell'apprendimento basato sul lavoro nel quadro dell'alleanza europea per l'apprendistato, sviluppando e ampliando, tramite impegni, l'adesione delle organizzazioni nazionali e regionali.

L'UE rileva il parziale allineamento dell'Albania all'*acquis* dell'UE relativo alla **gioventù**. L'UE invita l'Albania a continuare a dare priorità, quali obiettivi centrali, all'animazione socioeducativa e alla partecipazione dei giovani nonché a continuare ad aderire all'agenda europea per l'animazione socioeducativa. Invita inoltre l'Albania a proseguire e rafforzare le misure previste per sostenere l'alfabetizzazione digitale dei giovani.

L'UE accoglie con favore i buoni progressi compiuti dall'Albania nel settore dello **sport** e invita il paese a proseguire l'allineamento legislativo all'*acquis* dell'UE in materia di sport.

L'UE prende atto del parziale allineamento dell'Albania all'*acquis* dell'UE relativo alla **cultura**. Invita l'Albania a mettere a punto la legislazione di attuazione sul patrimonio culturale e i musei.

L'UE accoglie con favore i progressi dell'Albania per quanto riguarda la **lotta alla corruzione nell'istruzione e nella cultura**. Invita inoltre l'Albania a fare in modo che la selezione dei dirigenti scolastici e le nomine all'interno delle principali agenzie per l'istruzione avvengano senza influenze politiche.

8. Capitolo 29 - Unione doganale

L'UE si compiace dei progressi dell'Albania quanto all'allineamento all'*acquis* dell'UE sulla **normativa doganale**. Prende atto con soddisfazione dell'elevato livello di allineamento dell'Albania all'*acquis* dell'UE, in particolare per quanto riguarda l'obbligazione doganale e le garanzie, la valutazione in dogana, le procedure doganali per l'importazione e l'esportazione, i regimi speciali diversi dal transito, gli operatori economici autorizzati e i controlli dei bagagli dei passeggeri del trasporto aereo e marittimo.

L'UE sottolinea la necessità che l'Albania allinei ulteriormente il suo **quadro giuridico** all'*acquis* dell'UE, compresi gli atti di attuazione del codice doganale dell'Unione e la convenzione sul regime comune di transito. In particolare, l'Albania dovrebbe allineare la propria legislazione in materia di posizione doganale delle merci e transito, gestione dei rischi doganali e aspetti inerenti alla sicurezza, beni culturali, controlli sul denaro contante e precursori di stupefacenti. I diritti per la scansione applicati per l'esecuzione dei controlli doganali dovrebbero essere aboliti, in quanto la scansione dovrebbe essere trattata come un controllo doganale ordinario e non come un servizio prestato dalle autorità doganali.

L'UE accoglie con favore l'adeguata **capacità amministrativa e operativa** dell'Albania di svolgere i servizi doganali esistenti. Invita l'Albania a rafforzare ulteriormente lo sviluppo delle capacità e l'assunzione di personale in vista dell'adesione, in particolare nel settore informatico. L'UE sottolinea la necessità che l'Albania continui a sviluppare e aggiornare i suoi sistemi informatici esistenti, in linea con il piano strategico pluriennale per le dogane elettroniche, al fine di garantire l'allineamento ai sistemi doganali dell'UE e garantire l'interconnettività. Ricorda che l'Albania deve destinare risorse finanziarie sufficienti a tutti i progetti informatici in corso e previsti.

L'UE si compiace del fatto che l'Albania disponga di strutture e misure anticorruzione per la **lotta alla corruzione nel settore doganale**. Accoglie con favore l'intenzione dell'Albania di rafforzare la lotta contro le frodi doganali, in particolare il contrabbando di prodotti del tabacco. Rileva con soddisfazione che gli standard di integrità professionale e di lotta alla corruzione sono attualmente applicati in modo coerente. L'UE sottolinea la necessità che l'Albania disponga di un'adeguata capacità a livello amministrativo e di prestazioni, di integrità dell'amministrazione doganale e dell'infrastruttura necessaria negli uffici doganali centrali e locali per attuare e applicare la sua legislazione doganale ed effettuare controlli e vigilanza efficaci dei movimenti transfrontalieri. L'UE prende atto del fatto che l'Albania valuta di aderire al protocollo FCTC dell'OMS sull'eliminazione del commercio illegale dei prodotti derivati dal tabacco.

* * *

Considerato lo stato attuale dei preparativi dell'Albania, e a condizione che il paese rispetti i parametri intermedi relativi al gruppo di capitoli 1, restando inteso che l'Albania deve continuare a progredire verso l'allineamento e l'attuazione dell'*acquis* dell'UE relativo ai seguenti capitoli e fatte salve eventuali condizioni aggiuntive stabilite negli ulteriori parametri definiti per il gruppo di capitoli 3, l'UE rileva che tali capitoli potranno essere provvisoriamente conclusi solo una volta che essa avrà accertato la realizzazione dei parametri elencati di seguito.

Capitolo 10 - Trasformazione digitale e media

- L'Albania allinea la sua legislazione all'*acquis* dell'UE per quanto riguarda le disposizioni sull'indipendenza dell'autorità nazionale di regolamentazione per le comunicazioni elettroniche, i servizi digitali, la fiducia digitale e la cibersecurity, nonché all'*acquis* dell'UE nel settore dei servizi di media audiovisivi.
- L'Albania dimostra di disporre di sufficiente capacità amministrativa per applicare l'*acquis* dell'UE nei settori delle comunicazioni elettroniche, dei servizi digitali, della fiducia digitale e della cibersecurity, nonché dei servizi di media audiovisivi, e garantisce l'indipendenza delle rispettive autorità nazionali di regolamentazione, al momento dell'adesione.

Capitolo 16 - Fiscalità

- L'Albania ha corretto tutte le misure fiscali discriminatorie nei confronti delle importazioni dell'UE e si astiene dall'adottarne di nuove. L'Albania ha raggiunto un avanzato livello di allineamento all'*acquis* nei settori che richiedono un ulteriore allineamento, in particolare per quanto riguarda l'imposizione diretta, l'IVA, le accise e la tassazione delle autovetture. In materia di accise su energia, alcol e tabacco il paese condivide informazioni con la Commissione e attua in modo coerente un calendario per un graduale allineamento ai livelli minimi dell'UE.

- L'Albania dimostra di disporre di un'adeguata capacità amministrativa con elevati standard di integrità nell'amministrazione fiscale e dell'infrastruttura necessaria negli uffici delle imposte centrali e locali per attuare e applicare la sua legislazione fiscale e per riscuotere le imposte e controllare i contribuenti in modo efficace. L'Albania dimostra che presso l'ufficio centrale di collegamento e l'ufficio centrale di collegamento per le accise sono in vigore le disposizioni necessarie per fare in modo che tali uffici dispongano di personale sufficiente e siano operativi al momento dell'adesione.
- L'Albania dimostra di aver compiuto progressi sufficienti nello sviluppo di tutti i sistemi informatici di supporto dell'amministrazione fiscale, compresi quelli relativi all'interconnettività con i pertinenti sistemi dell'UE, e in particolare quelli per l'IVA (VIES, sistema di rimborso dell'IVA, sportello unico e sportello unico per le importazioni), le accise (EMCS) e relativi sistemi di supporto e i sistemi informatici necessari per la cooperazione e lo scambio di informazioni in materia fiscale nel settore dell'imposizione diretta.

Capitolo 17 - Politica economica e monetaria

- L'Albania ha allineato il proprio quadro giuridico all'*acquis* dell'UE al fine di assicurare la piena indipendenza della banca centrale e il divieto di finanziamento monetario del settore pubblico nonché al fine di consentire la piena integrazione della banca centrale nel Sistema europeo di banche centrali.
- L'Albania ha allineato il proprio quadro giuridico per conformarsi ai requisiti dell'UE per i quadri di bilancio nazionali ⁽²¹⁾.

(21) Come stabilito nella direttiva 2011/85/UE, quale modificata.

Capitolo 19 - Politica sociale e occupazione

- L'Albania ha allineato la propria legislazione nei settori del diritto del lavoro e della salute e sicurezza sul lavoro all'*acquis* dell'UE e ha dimostrato che al momento dell'adesione saranno presenti strutture amministrative e capacità di esecuzione adeguate per una corretta attuazione dell'*acquis* dell'UE in materia di diritto del lavoro e salute e sicurezza sul lavoro, in particolare mediante il rafforzamento del sistema di ispezione del lavoro.
- L'Albania si è allineata all'*acquis* dell'UE in materia di protezione sociale e inclusione e modifica le leggi sulla non discriminazione e sulla parità tra donne e uomini in materia di occupazione e politica sociale al fine di allineare la propria legislazione in tali settori all'*acquis* e dimostra che al momento dell'adesione saranno presenti strutture amministrative nonché capacità amministrative e di esecuzione adeguate ⁽²²⁾.
- L'Albania dimostra di disporre di un'adeguata capacità per garantire l'attuazione e l'applicazione effettive del quadro legislativo e strategico in materia di occupazione e politiche sociali, comprese le capacità operative e di pianificazione, per promuovere un dialogo sociale efficace nonché per garantire le capacità per la futura gestione del Fondo sociale europeo Plus.

Capitolo 20 - Politica delle imprese e politica industriale

- L'Albania predisporre e inizia ad attuare una strategia industriale globale sostenibile e una politica a favore delle PMI in linea con le corrispondenti politiche dell'UE. L'Albania dimostra di disporre di capacità amministrative e di un livello di coordinamento adeguati tra i ministeri e le agenzie interessati.

Capitolo 25 - Scienza e ricerca

- L'Albania garantisce un aumento degli investimenti nella ricerca e nella scienza, in particolare di finanziamenti pubblici, e le necessarie capacità di attuazione.

⁽²²⁾ Le direttive del Consiglio sulle norme relative agli organismi per la parità, la direttiva (UE) 2024/1499 e la direttiva (UE) 2024/1500, sono contemplate dal capitolo 23.

- L'Albania dimostra di aver predisposto strutture per rafforzare gli ecosistemi della ricerca e dell'innovazione, l'attuazione delle strategie di specializzazione intelligente e misure volte a rafforzare la cooperazione tra i settori pubblico e privato nel campo della ricerca e dell'innovazione.
- L'Albania dà attuazione alla nuova legge sulla ricerca scientifica e la strategia nazionale per la ricerca scientifica.

Capitolo 26 - Istruzione e cultura

- L'Albania dimostra di aver predisposto il necessario quadro istituzionale e strategico, nonché la corrispondente pianificazione di bilancio e misure anticorruzione, al fine di conseguire gli obiettivi strategici dell'UE nei settori dell'istruzione e della formazione, compresa l'istruzione e la formazione professionale, la gioventù, lo sport e la cultura. Ciò comprende misure volte a colmare il divario con gli obiettivi stabiliti nell'ambito dello spazio europeo dell'istruzione e a creare progressivamente un sistema di monitoraggio affidabile, nonché misure volte a promuovere un'istruzione inclusiva, anche per i gruppi vulnerabili.

Capitolo 29 - Unione doganale

- L'Albania ha raggiunto un avanzato livello di allineamento nei settori che richiedono un ulteriore allineamento, compresi gli atti di attuazione del codice doganale dell'Unione, come modificato, con particolare attenzione ai seguenti aspetti: posizione doganale delle merci e transito, gestione dei rischi doganali e aspetti inerenti alla sicurezza, beni culturali, controlli sul denaro contante, precursori di stupefacenti e abolizione dei diritti per la scansione.
- L'Albania dimostra di disporre di un'adeguata capacità amministrativa con elevati standard di integrità e prestazioni dell'amministrazione doganale come anche dell'infrastruttura necessaria negli uffici delle dogane centrali e locali per attuare e applicare la sua legislazione doganale e per effettuare controlli e vigilanza efficaci dei movimenti transfrontalieri.

- L'Albania dimostra di aver compiuto progressi sufficienti nella preparazione e nello sviluppo dei sistemi doganali digitali necessari per l'attuazione del codice doganale dell'Unione, quale modificato, e di altre normative doganali dell'UE, attraverso la preparazione e l'adozione di una strategia informatica nazionale e di un piano di attuazione per le dogane e garantendo le risorse umane e di bilancio necessarie che consentano lo sviluppo di tali sistemi doganali digitali e la loro interoperabilità con l'ambiente doganale digitale dell'UE.
- L'Albania aderisce al protocollo sull'eliminazione del commercio illegale dei prodotti derivati dal tabacco della convenzione quadro per la lotta al tabagismo (protocollo FCTC dell'OMS) e migliora la cooperazione con l'UE nella lotta al contrabbando transfrontaliero di prodotti derivati dal tabacco e ad altre attività illecite.

Il controllo dei progressi compiuti nell'allineamento all'*acquis* dell'UE e alle norme europee pertinenti e nella relativa attuazione continuerà in tutto l'arco dei negoziati. L'UE sottolinea che seguirà con particolare attenzione tutte le questioni specifiche summenzionate al fine di accertarsi della capacità amministrativa dell'Albania, della sua capacità di completare l'allineamento giuridico all'*acquis* in tutti i settori contemplati dal presente gruppo di capitoli, nonché degli ulteriori progressi nell'attuazione e nell'applicazione. Particolare attenzione deve essere prestata ai nessi esistenti tra il presente gruppo di capitoli e altri gruppi di capitoli di negoziato. La valutazione finale della conformità della legislazione dell'Albania rispetto all'*acquis* dell'UE e alle pertinenti norme europee, nonché della sua capacità di attuazione, potrà avvenire solo in una fase successiva dei negoziati. In aggiunta a tutte le informazioni eventualmente richieste dall'UE per i negoziati sul presente gruppo di capitoli, che devono essere fornite alla conferenza, l'UE invita l'Albania a trasmettere regolarmente al consiglio di stabilizzazione e di associazione informazioni scritte particolareggiate in merito ai progressi compiuti nell'attuazione dell'*acquis* dell'UE.

Considerato quanto precede, la conferenza ritornerà sul presente gruppo di capitoli a tempo debito.

Inoltre, l'UE ricorda che tra il 28 febbraio 2025 e la conclusione dei negoziati potrà esserci un nuovo *acquis* dell'UE.